

**CONTRATTO
DI CONTO CORRENTE
E CARTE DI PAGAMENTO:
CONDIZIONI GENERALI**

Edizione 04/2011

CheBanca!

INDICE

Sezione I - I principi che guidano il nostro rapporto

Principio 1 - Come sono regolati i rapporti tra il cliente e CheBanca!	2
Principio 2 - Come il cliente può accedere ai servizi di CheBanca!	3
Principio 3 - Come comunicano il cliente e CheBanca!	3
Principio 4 - Quali obblighi ha CheBanca! e quali garanzie rappresentano per il cliente	4
Principio 5 - Quali obblighi ha il cliente e quali garanzie rappresentano per CheBanca!	4
Principio 6 - Come le disposizioni del cliente vengono eseguite da CheBanca!	5
Principio 7 - Come avviene la registrazione degli ordini e la prova degli incarichi eseguiti	5

Sezione II – Le norme che regolano il Conto Corrente

Che cos'è il Conto Corrente	5
Come il cliente può usare il Conto Corrente	5
Uso degli assegni	6
Apertura di credito	6
Accredito interessi	6

Sezione III – Le norme che regolano le carte di pagamento

Cosa sono le carte di pagamento	6
Modalità e termini di utilizzo delle carte di pagamento	7
Misure di sicurezza e responsabilità	8
Servizi connessi alle carte di pagamento	8

Sezione IV – Servizi di pagamento

Cosa sono i servizi di pagamento	9
Ambito di applicazione	9
Come vengono prestati i servizi di pagamento	9
Modifiche unilaterali delle condizioni dei servizi di pagamento	11
Informativa periodica	11

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12
---	-----------

Il contratto tra il cliente e CheBanca! è costituito da tre elementi:

- **Foglio Informativo contenente le condizioni economiche (frontespizio del contratto)**
- **queste Condizioni Generali**
- **il modulo di apertura**

ed è valido dal momento in cui il cliente riceve l'accettazione da parte di CheBanca!

Queste pagine descrivono le condizioni che regolano i rapporti tra il cliente e CheBanca! in relazione:

- al rapporto di Conto Corrente (incluso il servizio di assegni);
- alle carte di pagamento (carta di debito Bancomat, carta di credito);
- ai servizi di pagamento.

Il cliente può richiedere in qualsiasi momento copia del contratto e del documento di sintesi aggiornato.

SEZIONE I - I PRINCIPI CHE GUIDANO IL NOSTRO RAPPORTO

Principio 1 - Come sono regolati i rapporti tra il cliente e CheBanca!

Verifica della clientela

Quando compila il modulo di apertura, e poi durante l'intero rapporto, il cliente è tenuto a fornire tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire a CheBanca! di adempiere agli obblighi di verifica della clientela, come previsto dalla normativa antiriciclaggio.

Conclusione del contratto

Con la firma del modulo di apertura, il cliente accetta le Condizioni Generali ed economiche che regolano i rapporti con CheBanca! e richiede l'attivazione del Conto Corrente.

CheBanca! accetta la richiesta di apertura del cliente ed attiva il Conto Corrente dopo:

- aver ricevuto copia del modulo di apertura compilato e firmato dal cliente;
- aver ricevuto copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale del cliente;
- aver identificato il cliente in base alla normativa antiriciclaggio.

All'attivazione del Conto Corrente, CheBanca! invia al cliente, al primo intestatario in caso di rapporto cointestato, la carta di debito (Bancomat) gratuita che il cliente potrà attivare via internet o Servizio Telefonico. Dal momento dell'attivazione del Conto Corrente il cliente potrà utilizzare anche i servizi di pagamento indicati alla Sezione IV.

Attivazioni successive

Successivamente all'attivazione del Conto Corrente, il cliente può richiedere:

- l'attivazione anche della carta di credito o della carta di debito per il secondo intestatario in caso di rapporto cointestato;
- il libretto degli assegni.

La richiesta successiva può essere avanzata compilando gli appositi moduli disponibili nelle filiali di CheBanca! o tramite internet o Servizio Telefonico utilizzando i Codici di Identificazione. Il rilascio della carta di credito e del libretto degli assegni può essere subordinato alla sussistenza dei requisiti indicati nelle condizioni economiche contenute nel Foglio Informativo frontespizio del contratto.

Ai servizi attivati successivamente si applicano le condizioni economiche indicate nel Foglio Informativo frontespizio del contratto, come eventualmente modificate e comunicate al cliente secondo quanto indicato al paragrafo "Modifiche unilaterali delle condizioni".

Diritto di recesso e tempi di chiusura

Il contratto ha durata indeterminata. Il cliente può recedere in qualsiasi momento, senza penali, senza spese e senza dover indicare il motivo, anche da uno solo dei servizi attivati o dalle carte di pagamento, con semplice comunicazione scritta a CheBanca!, anche a firma di uno solo degli intestatari in caso di rapporto cointestato. Il recesso ha effetto dal momento in cui CheBanca! riceve la comunicazione. Eventuali canoni mensili non sono più dovuti dal mese successivo. I canoni annuali pagati anticipatamente sono rimborsati per la quota parte relativa ai mesi successivi al recesso.

La stessa facoltà spetta a CheBanca! che invece deve darne comunicazione scritta al cliente con un preavviso di 2 mesi, tranne in caso di giustificato motivo (esempio: inadempienza, sospetta frode, ecc.): in questo caso il recesso ha effetto immediato; gli eventuali canoni mensili non sono più dovuti dal mese in cui il recesso ha efficacia. I canoni annuali pagati anticipatamente sono rimborsati per la quota parte relativa ai mesi successivi al recesso.

I tempi massimi di chiusura, in caso di recesso del cliente, sono pari a 45 giorni.

Il recesso dal rapporto di Conto Corrente comporta il recesso dal servizio di assegni, dalle carte di pagamento e dagli altri servizi di pagamento indicati nella Sezione IV. Il cliente è tenuto ad adempiere tutte le obbligazioni sorte a suo carico prima del recesso e resta responsabile di ogni conseguenza derivante dall'utilizzo successivo degli assegni e delle carte di pagamento. In caso di recesso il cliente è tenuto a restituire a CheBanca! le carte di pagamento e gli assegni.

Modifiche unilaterali delle condizioni

CheBanca! può modificare unilateralmente queste Condizioni generali e le condizioni economiche indicate nel Foglio Informativo frontespizio del contratto per giustificato motivo, dandone comunicazione scritta al cliente, anche tramite e-mail, con un preavviso di 2 mesi. Le modifiche si intendono approvate se il cliente non recede dal contratto entro la data prevista per la loro applicazione. Il recesso non comporta spese.

Legge applicabile e foro competente

Il contratto è concluso in lingua italiana. Tutte le comunicazioni tra il cliente e CheBanca! avvengono in lingua italiana. Il contratto è disciplinato dalla legge italiana (in particolare Codice Civile, Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, Codice del Consumo e normativa sui servizi di pagamento). La violazione delle disposizioni indicate comporta l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di CheBanca!.

Il foro competente è quello della località di residenza del cliente o del suo domicilio eletto.

edizione 04/2011

Reclami

Il cliente può contestare comportamenti o omissioni di CheBanca! rivolgendosi:

1. prima all'Ufficio Reclami di CheBanca! all'indirizzo di Milano Viale Bodio 37, Palazzo 4 – CAP 20158 o all'indirizzo e-mail: soluzioni@chebanca.it;
2. successivamente, in caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 30 giorni, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile su www.arbitrobancariofinanziario.it o presso le filiali di Banca d'Italia.

Per maggiori informazioni il cliente può consultare la Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario disponibile sul sito www.chebanca.it o presso le filiali di CheBanca!

Il cliente può inoltre richiedere il servizio di conciliazione offerto dal Conciliatore Bancario Finanziario cui la Banca aderisce. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it

Resta fermo il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Principio 2 - Come il cliente può accedere ai servizi di CheBanca!

Canali disponibili: le filiali, il sito internet, il telefono

Il cliente può effettuare operazioni e interrogazioni attraverso diversi canali: le filiali presenti sul territorio italiano, il sito www.chebanca.it, il Servizio Telefonico di CheBanca! e gli altri canali messi a disposizione (esempio: intermediari convenzionati con CheBanca!).

Per lo svolgimento del Servizio Telefonico, CheBanca! può avvalersi di servizi resi da primari operatori specializzati.

Codici di identificazione e firma depositata

Per accedere ai servizi ed impartire ordini di pagamento il cliente utilizza i codici forniti da CheBanca!: Codice Cliente, Codice di Accesso e i Codici Dispositivi. Il Codice Cliente e i Codici Dispositivi sono stampati sulla Tessera Personale inviata al cliente separatamente dal Codice di Accesso. In caso di cointestazione, i Codici di Identificazione saranno trasmessi all'indirizzo di corrispondenza di ciascun intestatario.

Il cliente può accedere ai servizi ed impartire ordini di pagamento anche mostrando un documento di identità e la propria firma autografa corrispondente alla firma depositata nel modulo di apertura.

Per motivi di sicurezza, la firma autografa può essere richiesta da CheBanca! anche se il cliente usa il canale internet o il Servizio Telefonico, in aggiunta ai Codici di Identificazione.

L'uso dei Codici di Identificazione o la firma autografa unitamente al documento di identità costituiscono prova dell'avvenuta identificazione del cliente. CheBanca! può modificare i sistemi di identificazione del cliente e quelli di sicurezza, dandone preventiva comunicazione al cliente stesso.

Autorizzazione delle disposizioni

CheBanca! esegue le disposizioni e gli ordini di pagamento, o una serie di ordini, in presenza dell'autorizzazione del cliente, che deve esprimere il suo consenso. In mancanza del consenso l'operazione è considerata non autorizzata e non viene eseguita.

Fatto salvo quanto diversamente previsto nelle Sezioni III e IV, il cliente esprime il consenso:

- per i canali internet e Servizio Telefonico, utilizzando i Codici di Identificazione;
- in filiale e per gli altri canali disponibili, apponendo la firma autografa sul modulo di disposizione ed esibendo un documento di identità.

Principio 3 - Come comunicano il cliente e CheBanca!

Il cliente a CheBanca!

Il cliente invia le proprie comunicazioni a CheBanca! all'indirizzo di Milano Viale Bodio 37, Palazzo 4 - CAP 20158.

CheBanca! al cliente

Comunicazione periodiche

Entro 30 giorni dalla chiusura periodica, il cliente riceve da CheBanca! due documenti:

- l'estratto conto che riporta informazioni di dettaglio sull'andamento del rapporto;
- il documento di sintesi aggiornato, che riporta le condizioni economiche in vigore ed evidenzia le eventuali modifiche intervenute.

Con un messaggio e-mail, il cliente viene avvisato che le comunicazioni periodiche sono disponibili sul sito nella sua pagina personale, stampabili e salvabili su file: se il cliente non presenta una contestazione scritta le comunicazioni periodiche si intendono approvate dopo 60 giorni dal ricevimento.

Altre comunicazioni

Il cliente riceve le altre comunicazioni di CheBanca!:

- all'indirizzo di corrispondenza, per tutte le comunicazioni che per contratto o legge devono essere inviate per iscritto. In caso di cointestazione, le comunicazioni sono inviate all'indirizzo del primo intestatario (salvo diverse istruzioni scritte) e sono efficaci anche nei confronti dell'altro intestatario;
- all'indirizzo e-mail di ciascuno degli intestatari, per tutte le altre comunicazioni.

Il cliente può chiedere a CheBanca! l'invio della copia cartacea di tutte le comunicazioni previste nelle Condizioni Generali: i relativi costi sono indicati nelle condizioni economiche. Se il cliente richiede la trasmissione di informazioni ulteriori o con strumenti o frequenza diversi, CheBanca! si riserva il diritto di addebitare le relative spese.

Diligenza

Nei rapporti con il cliente, CheBanca! opera con la dovuta diligenza, ossia con il grado di attenzione e prudenza richiesto dalla professionalità di un buon banchiere.

Impossibilità a operare per cause non imputabili a CheBanca!

CheBanca! non risponde delle conseguenze derivanti da caso fortuito o da cause ad essa non imputabili (esempio: malfunzionamento dei sistemi di comunicazione), nonché da ogni impedimento od ostacolo di forza maggiore che non possa essere superato con l'ordinaria diligenza.

In caso di guasti ai sistemi telematici, gli ordini e le disposizioni potranno essere conferiti anche tramite Servizio Telefonico o con le altre forme consentite.

Sospensione del servizio

CheBanca! può sospendere il servizio in qualsiasi momento per ragioni di efficienza e di sicurezza preavvisando il cliente, quando possibile.

Blocco dei Codici di Identificazione

CheBanca! può bloccare i Codici al ricorrere di giustificati motivi legati a:

- sicurezza dei Codici;
- sospetto di utilizzo fraudolento o non autorizzato;
- violazione delle norme che regolano l'utilizzo dei Codici.

CheBanca! informa il cliente del blocco e delle ragioni che lo giustificano, laddove possibile prima o al più tardi immediatamente dopo il blocco. In ogni caso, al venir meno delle ragioni che hanno giustificato il blocco, CheBanca! riattiverà i Codici.

Limiti operativi

Nell'impartire disposizioni ed ordini di pagamento, il cliente è tenuto a rispettare le disposizioni del presente contratto e, in particolare, a operare entro i limiti indicati nelle condizioni economiche, a fronte del saldo disponibile.

Identificativo Unico

Ai fini della corretta esecuzione di un ordine di pagamento il cliente deve specificare il conto da addebitare e l'Identificativo Unico che permette di individuare il beneficiario del pagamento, come indicato nella Sezione IV. CheBanca! non è responsabile della mancata o inesatta esecuzione di un'operazione di pagamento ove il cliente abbia indicato un Identificativo Unico incompleto o inesatto, anche se il cliente ha fornito informazioni ulteriori rispetto all'Identificativo stesso.

Custodia dei Codici di Identificazione e Responsabilità

Il Codice Cliente è conosciuto da CheBanca!, il Codice di Accesso e i Codici Dispositivi sono conosciuti solo dal cliente, che deve mantenerli segreti e custodirli senza consentirne l'accesso a nessuno. In particolare il Codice di Accesso non deve essere scritto sulla Tessera Personale né conservato insieme alla Tessera stessa.

Dal momento in cui riceve i Codici il cliente è tenuto a:

- adottare le misure idonee per la loro sicurezza;
 - utilizzarli come previsto dal contratto;
 - comunicare senza indugio a CheBanca! il loro smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato non appena ne viene a conoscenza.
- La comunicazione deve essere effettuata telefonando, in qualunque momento del giorno e della notte, al Servizio Clienti di CheBanca! e comunicando le informazioni indispensabili per procedere al blocco dei Codici; nei successivi due giorni lavorativi il cliente dovrà confermare l'avvenuta segnalazione di blocco a CheBanca! personalmente o con lettera raccomandata, telegramma o fax, fornendo copia della denuncia presentata all'Autorità di pubblica sicurezza e indicando il numero di blocco.

Per i servizi di pagamento di cui alla Sezione IV disposti con i Codici Identificativi, il cliente -dopo la comunicazione di smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato-non sopporta alcuna perdita derivante dall'eventuale utilizzo dei Codici, salvo che abbia agito in modo fraudolento; prima della comunicazione il cliente è responsabile, per un importo comunque non superiore a 150 Euro. Tale limite di importo non si applica se il cliente ha agito con dolo o colpa grave o non ha adottato le misure idonee a garantire la sicurezza dei Codici.

Agli ordini impartiti mediante Codici Identificativi si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della Sezione IV.

Rapporti cointestati

I rapporti con CheBanca! possono essere cointestati a due persone.

Ogni cointestatario ha la piena facoltà di compiere tutte le operazioni separatamente, compresa l'estinzione del rapporto; CheBanca! è libera da ogni responsabilità nei confronti di entrambi i cointestatari qualora abbia operato in base a istruzioni fornite anche da uno solo di essi.

Se muore uno dei cointestatari, l'altro conserva il diritto di disporre del rapporto, e nel contempo acquistano lo stesso diritto anche gli eredi del defunto, che lo eserciteranno congiuntamente.

Se uno dei cointestatari diviene incapace di agire, l'altro conserva il diritto di disporre del rapporto, e nel contempo lo acquista anche il legale rappresentante dell'incapace.

In entrambi i casi, CheBanca! richiede il concorso di tutte le persone legittimate a disporre del rapporto quando una di esse si oppone con lettera raccomandata alle disposizioni impartite dall'altra, prima che le stesse abbiano avuto esecuzione.

Ogni cointestatario risponde in solido per la totalità degli obblighi, anche assunti dall'altro cointestatario, nei confronti di CheBanca!

Imputazione dei pagamenti

Qualora abbia più impegni nei confronti di CheBanca!, nel momento del pagamento il cliente può dichiarare quale impegno intende soddisfare. In mancanza di questa dichiarazione, CheBanca! imputa i pagamenti come previsto dalla legge (in primo luogo al debito scaduto).

Principio 6 - Come le disposizioni del cliente vengono eseguite da CheBanca!

Modalità di esecuzione

CheBanca! esegue le operazioni di pagamento del cliente secondo le modalità descritte nel contratto; fermo restando quanto specificamente previsto per i servizi di pagamento nella Sezione IV, essa può però rifiutarsi di assumere l'incarico richiesto se esiste un giustificato motivo o comunque non sono rispettate le condizioni indicate nel contratto (esempio: mancanza di fondi, consenso non prestato correttamente), dandone tempestiva comunicazione al cliente, anche via email o Servizio Telefonico.

Ricezione delle disposizioni, tempi di esecuzione e valuta

Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione IV per i servizi di pagamento, le disposizioni del cliente sono ricevute da CheBanca!:

- per i canali internet e Servizio Telefonico, nel momento in cui il sistema informativo di CheBanca! prende in carico la disposizione del cliente autorizzata con l'inserimento dei Codici di Identificazione;
- in filiale, nel momento in cui viene consegnato al cliente copia, siglata da CheBanca!, del modulo cartaceo contenente la disposizione sottoscritta dal cliente;
- per gli altri canali, nel momento in cui CheBanca! comunica al cliente di aver preso in carico la disposizione cartacea autorizzata dallo stesso.

I tempi massimi di esecuzione delle disposizioni e degli ordini di pagamento, nonché la data valuta applicata, sono indicati nelle condizioni economiche. Indipendentemente dal canale utilizzato, i termini temporali si calcolano tenendo conto delle sole giornate operative di CheBanca!: giorni feriali escluso il sabato.

Le disposizioni ricevute dopo l'orario di chiusura della giornata operativa di CheBanca! indicato nelle condizioni economiche, sono considerate ricevute il primo giorno operativo successivo.

Revoca delle disposizioni

Il cliente non può revocare un ordine di pagamento dal momento in cui è stato ricevuto da CheBanca! salvo quanto specificamente previsto per i servizi di pagamento nella Sezione IV.

Il cliente non può revocare l'incarico di pagamento conferito tramite carte di pagamento che comporti l'esecuzione immediata da parte dei circuiti.

Principio 7 - Come avviene la registrazione degli ordini e la prova degli incarichi eseguiti

Registrazione delle telefonate

Per motivi di sicurezza, CheBanca! registra tutte le conversazioni telefoniche e i contatti tramite rete telematica, o strumenti informatici in genere, intrattenuti con il cliente.

Prova degli incarichi eseguiti

CheBanca! e il cliente si danno reciprocamente atto che la prova delle disposizioni impartite dal cliente, di quelle eseguite e delle comunicazioni effettuate sarà validamente fornita per mezzo delle scritture contabili di CheBanca!, delle registrazioni telefoniche e di quelle effettuate su supporto informatico.

SEZIONE II - LE NORME CHE REGOLANO IL CONTO CORRENTE

Che cos'è il Conto Corrente

Il Conto Corrente permette al cliente di versare assegni, ricevere bonifici e giroconti, versare contanti presso le filiali di CheBanca!, trarre assegni e disporre pagamenti per utenze varie, effettuare bonifici, nei limiti del saldo disponibile. Il Conto Corrente è il rapporto sul quale vengono annotati tutti i rapporti di dare e avere fra il cliente e CheBanca!

Il Conto Corrente di CheBanca! opera esclusivamente in Euro.

Come il cliente può usare il Conto Corrente

Il cliente può utilizzare il Conto Corrente come indicato nei paragrafi che seguono.

Prelevamenti

Prelevamenti di contante possono essere effettuati solo nelle filiali di CheBanca! e tramite l'utilizzo delle carte di pagamento agli sportelli automatici. Non sono ammessi prelevamenti di contante per corrispondenza né tramite cambio a vista degli assegni presso le filiali.

Prelevamenti per importo superiore a quello consentito dagli sportelli automatici potranno essere richiesti alle filiali di CheBanca! con un preavviso di due giorni lavorativi. Su richiesta del cliente, CheBanca! fornisce informazioni relative alle operazioni già contabilizzate.

Versamenti

Il cliente può effettuare versamenti sul Conto Corrente in diversi modi: bonifico, assegno bancario o circolare, "Servizio di Alimentazione".

Versamenti di contante possono essere effettuati solo nelle filiali di CheBanca! o presso gli sportelli automatici di CheBanca! Non sono ammessi versamenti di contante per corrispondenza.

Versamenti tramite "servizio di alimentazione"

Il servizio consente di trasferire somme sul Conto Corrente da altri conti di cui il cliente è titolare (conti d'appoggio), intrattenuti presso CheBanca! o altre banche. Il cliente autorizza CheBanca! ad attivare il servizio sottoscrivendo il modulo di apertura. Gli addebiti diretti sono poi eseguiti da CheBanca! su specifica autorizzazione del cliente in base alla periodicità prescelta.

edizione 04/2011

Sarà premura del cliente verificare eventuali commissioni applicate al “servizio di alimentazione” dalla banca in cui è aperto il conto di appoggio.

Versamenti con assegno

L'importo di assegni bancari e circolari è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine, ed è disponibile nei termini indicati nelle condizioni economiche. CheBanca! potrà prorogare questi termini solo per cause di forza maggiore, informandone subito il cliente anche tramite tecniche di comunicazione a distanza.

La valuta applicata all'accreditamento determina la decorrenza degli interessi.

Versamenti con assegno per corrispondenza

L'invio degli assegni per corrispondenza, tramite i servizi postali, è a rischio e spese del cliente.

Il cliente invia gli assegni a CheBanca! allegando la distinta di presentazione, datata e firmata, dalla quale risulta il dettaglio dei valori contenuti, il numero e l'esatta intestazione del conto.

Gli assegni devono avere la clausola “non trasferibile” ed essere girati dal cliente a “CheBanca! S.p.A.” con valuta per l'incasso.

La presentazione dei titoli si considera avvenuta solo quando essi pervengono materialmente alla sede di CheBanca!, come risulterà dal timbro di ricezione apposto sul plico. Il versamento è effettuato entro il primo giorno lavorativo seguente.

Il cliente riceve notizia dell'accreditamento dei valori sul conto tramite internet, nella pagina riservata del sito o e-mail, e tramite le comunicazioni periodiche. In caso di irregolarità nei titoli, o discordanza tra le indicazioni della distinta di presentazione e l'accertata consistenza dei valori, CheBanca! procede alla registrazione del versamento per il solo importo accertato e regolare, informandone il cliente anche via internet o e-mail.

Uso degli assegni

Gli assegni possono essere richiesti tramite tutti i canali di CheBanca!

Il Cliente è tenuto a custodire con ogni cura i moduli di assegni ed i relativi moduli di richiesta. Il cliente non è responsabile delle conseguenze dannose derivanti dall'uso abusivo od illecito dei moduli dal momento in cui ha dato comunicazione scritta a CheBanca! della perdita o sottrazione degli stessi, ferma restando, anche anteriormente a questo momento, la responsabilità di CheBanca! nel pagamento degli assegni, secondo i principi di diligenza cui la stessa è tenuta in ragione della propria condizione professionale. La comunicazione deve essere confermata, entro 48 ore, dalla denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Il cliente si impegna a verificare l'integrità degli assegni ricevuti. CheBanca! non accetta assegni che risultino tagliati nell'angolo superiore sinistro.

In caso di recesso del cliente CheBanca! non è tenuta a pagare gli assegni emessi con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante.

Apertura di credito

Il cliente può utilizzare in una o più volte la somma eventualmente messagli a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità. Se l'apertura di credito è a tempo determinato, il cliente è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto, anche senza una espressa richiesta di CheBanca!

Il cliente e CheBanca! possono recedere dall'apertura di credito come indicato nel Principio 1 al paragrafo “Diritto di recesso e tempi di chiusura”. Le eventuali disposizioni allo scoperto, eseguite da CheBanca! dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso, non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite.

L'eventuale scoperto oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

Nel caso di recesso di CheBanca! il cliente è tenuto a costituire i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso ancora il termine di presentazione.

Accredito interessi

Gli interessi sono riconosciuti e liquidati al cliente nella misura pattuita e con le modalità indicate nelle condizioni economiche.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica produce interessi a partire dal giorno dopo la chiusura stessa.

Gli interessi creditori e debitori sono conteggiati con la stessa periodicità.

SEZIONE III - LE NORME CHE REGOLANO LE CARTE DI PAGAMENTO

Cosa sono le Carte di Pagamento

CheBanca! mette a disposizione del cliente due tipi di carte di pagamento:

“**La carta di debito**” (comunemente nota come Bancomat): può essere utilizzata, in Italia sui circuiti Bancomat o PagoBancomat, all'estero sul circuito Maestro, per:

- prelevare contante dal Conto Corrente presso gli sportelli automatici contraddistinti dai marchi Bancomat/Maestro;
- versare contante ed assegni bancari e circolari presso le apparecchiature automatiche di CheBanca!;
- effettuare pagamenti tramite terminali elettronici negli esercizi commerciali convenzionati individuati dal marchio PagoBancomat/Maestro. Il servizio funziona negli orari di apertura al pubblico degli esercizi convenzionati;
- fruire di altri servizi offerti dai circuiti (es. ricariche telefoniche, pagamento bollette utenze);
- pagamenti di pedaggi autostradali ed altri servizi FASTpay.

edizione 04/2011

“La carta di credito”: può essere utilizzata, in Italia ed all'estero sul circuito MasterCard, per:

- ottenere dagli esercenti convenzionati con MasterCard la fornitura di beni e/o servizi richiesti senza pagamento all'atto della fornitura del bene e/o servizio, ma solo con la sottoscrizione dell'ordine di pagamento e indicazione del numero della carta;
 - ottenere da CheBanca! o dalle altre banche convenzionate con MasterCard, anticipi di denaro contante presso gli sportelli bancari e gli sportelli automatici abilitati.
- Agli ordini impartiti mediante le carte di pagamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della Sezione IV.

Rilascio, attivazione, validità delle carte di pagamento

Le carte sono di proprietà di CheBanca! sono numerate e rilasciate ai titolari del Conto Corrente e non possono essere cedute a terzi.

La carta di credito è rilasciata a discrezione di CheBanca!

Le carte vengono inviate all'indirizzo di corrispondenza di ciascun intestatario. Allo stesso indirizzo vengono inviati, separatamente ed in busta sigillata, i P.I.N. e le successive carte in caso di sostituzione. CheBanca! assicura la massima riservatezza nella predisposizione dei P.I.N. che viene prodotto elettronicamente e non è conosciuto da CheBanca!

Ricevuta la carta il cliente vi apporrà la propria firma, che avrà cura di riprodurre uguale sugli ordini di pagamento o documenti simili.

Ricevuto il P.I.N. il cliente potrà attivare la carta utilizzando uno qualsiasi dei canali di CheBanca! e seguendo le istruzioni fornite.

La carta di credito è rilasciata per il periodo di validità indicato sulla stessa e verrà automaticamente sostituita alla scadenza.

Modalità e termini di utilizzo delle carte di pagamento

L'utilizzo delle carte deve avvenire nei limiti d'importo indicati nelle condizioni economiche ed, in ogni caso, entro il limite costituito dal saldo disponibile del Conto Corrente o del fido stabilito (in caso di carta di credito).

La linea di fido concessa è ad uso rotativo: il cliente potrà quindi riutilizzare il credito in linea capitale di cui sia stato effettuato il rimborso mediante i versamenti mensili.

Il cliente può concordare con CheBanca! la modifica dei limiti di importo.

CheBanca! può modificare i limiti di importo e le modalità di utilizzo delle carte per esigenze di efficienza e di sicurezza, informando il cliente.

L'uso congiunto della carta e del P.I.N. – o, per la carta di credito, l'uso della carta e la sottoscrizione della memoria di spesa, ove prevista – costituiscono prova dell'avvenuta identificazione del cliente.

In caso di difettoso funzionamento dei terminali il cliente è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni.

Qualora l'utilizzo della carta su apparecchiature elettroniche sia errato o comunque difforme dalle istruzioni impartite, l'apparecchiatura, per motivi di sicurezza, potrà trattenere la carta. In questi casi, il cliente è tenuto a prendere contatto con il Servizio Clienti di CheBanca!

Autorizzazione delle disposizioni

Per le operazioni disposte tramite sportelli automatici (esempio: prelievi di contante) o terminali elettronici (esempio: PagoBancomat), il cliente presta il consenso all'esecuzione di un'operazione di pagamento con la digitazione del P.I.N..

L'utilizzo della carta di credito, quando non convalidata con P.I.N., necessita della sottoscrizione del cliente, con la stessa firma da esso apposta sulla carta e depositata presso CheBanca!, delle memorie di spesa redatte direttamente dall'esercente o predisposte da apparecchiature elettroniche. Il cliente presta quindi il consenso all'esecuzione di un'operazione di pagamento con la sottoscrizione della memoria di spesa.

Con il consenso all'esecuzione, il cliente si attribuisce la titolarità dell'operazione e si obbliga al rimborso nei confronti di CheBanca! Eseguita l'operazione l'esercente convenzionato consegnerà al cliente copia della memoria di spesa. L'esercente può chiedere al cliente l'esibizione di un documento di identità. Nel quadro dei sistemi di sicurezza in Italia e all'estero possono essere fissati agli esercenti convenzionati, per le singole operazioni, limiti d'importo cui il titolare della carta è soggetto oltre i quali è prescritta una specifica autorizzazione da parte di CheBanca!

CheBanca! si riserva di non onorare le memorie di spesa che risultino irregolari rispetto a quanto precisato dalle norme del presente contratto, informando il cliente secondo quanto indicato al Principio 6 paragrafo "Modalità di esecuzione".

Per le operazioni di pagamento disposte tramite internet, il cliente presta il consenso all'esecuzione di un'operazione di pagamento con le modalità previste dall'esercente gestore del sito o dall'intermediario di cui questo si avvale. Eseguita l'operazione, l'esercente o il suo intermediario rilasceranno al cliente una ricevuta contenente gli estremi dell'operazione di pagamento disposta dal cliente.

Modalità di rimborso

L'addebito in Conto delle operazioni viene eseguito da CheBanca! in base alle registrazioni effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale è eseguita l'operazione. Delle operazioni eseguite fa piena prova la comunicazione scritta rilasciata dall'apparecchiatura al momento dell'operazione nonché la documentazione di CheBanca!

Le modalità ed i termini di rimborso, da intendersi essenziali, della carta di credito sono indicati nelle condizioni economiche. In caso di mancato rimborso dei pagamenti dovuti nei termini previsti CheBanca! potrà richiedere il rimborso immediato di quanto dovuto con l'applicazione degli interessi debitori nella misura indicata nelle condizioni economiche oltre alle eventuali maggiori spese.

Le somme relative alle operazioni effettuate con la carta di credito sono registrate in un estratto conto inviato al cliente con le modalità indicate nel Principio 3.

edizione 04/2011

Misure di sicurezza

Il Cliente è tenuto a custodire con ogni cura le carte e il P.I.N.; quest'ultimo, in particolare, deve restare segreto, non deve essere scritto sulle carte né conservato insieme alle carte stesse.

Dal momento in cui riceve le carte ed il P.I.N. il cliente è tenuto a:

- adottare le misure idonee per la sicurezza delle carte e del P.I.N.;
- utilizzare le carte in conformità con i termini che ne regolano l'emissione e l'uso, ai sensi di quanto previsto dal presente contratto;
- comunicare senza indugio a CheBanca!, secondo le modalità di seguito indicate, lo smarrimento, il furto, l'appropriazione indebita o l'uso non autorizzato delle carte non appena ne viene a conoscenza.

Danneggiamento, smarrimento o sottrazione della carta o del P.I.N.

In caso di danneggiamento o deterioramento della carta, il cliente è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni e a consegnare la carta a CheBanca! nello stato in cui si trova.

In caso di smarrimento, sottrazione, falsificazione, contraffazione o uso indebito della carta, da sola o unitamente al P.I.N., il cliente è tenuto a chiederne immediatamente il blocco, telefonando, in qualunque momento del giorno e della notte, al Servizio Clienti di CheBanca! e comunicando le informazioni indispensabili per procedere al blocco della carta. In alternativa può richiedere il blocco della carta presso le filiali di CheBanca! Il cliente dovrà inoltre denunciare l'accaduto all'Autorità di pubblica sicurezza.

Appena ricevuta la segnalazione, CheBanca! provvede al blocco della carta.

Nei successivi due giorni lavorativi, il titolare dovrà confermare l'avvenuta segnalazione di blocco a CheBanca! personalmente o con lettera raccomandata, telegramma o fax, fornendo copia della denuncia presentata all'Autorità di pubblica sicurezza e indicando il numero di blocco.

Responsabilità

Dopo la comunicazione di smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato il cliente non sopporta alcuna perdita derivante dall'eventuale utilizzo della carta, salvo che abbia agito in modo fraudolento. Prima della comunicazione il cliente è responsabile, per un importo comunque non superiore a 150 Euro, della perdita derivante dall'utilizzo indebito della carta. Tale limite di importo non si applica se ha agito con dolo o colpa grave o non ha adottato le misure idonee a garantire la sicurezza della carta e del P.I.N..

Eventuali reclami relativi alle merci e/o servizi acquistati con la carta, ivi compresi quelli relativi al servizio FASTpay, devono essere presentati agli esercenti o enti convenzionati.

Blocco temporaneo cautelativo

CheBanca! può bloccare le carte di pagamento al ricorrere di giustificati motivi legati a:

- sicurezza della carta;
- sospetto di usi fraudolento o non autorizzato;
- rischio, per le carte di credito, che il cliente non sia in grado di rimborsare quanto speso.

CheBanca! informa il cliente del blocco e delle ragioni che lo giustificano, laddove possibile prima o al più tardi immediatamente dopo il blocco.

In ogni caso, al venir meno delle ragioni che hanno giustificato il blocco, CheBanca! riattiverà la carta o, in alternativa ne emetterà una nuova.

Versamento contante ed assegni presso gli sportelli automatici CheBanca!

Il servizio consente il versamento di contanti o assegni bancari e circolari da parte del cliente presso le apparecchiature automatiche di CheBanca!

All'atto del versamento, le apparecchiature automatiche di CheBanca! contano e riconoscono le banconote, procedono alla scansione degli assegni e rilasciano una ricevuta con gli estremi del versamento effettuato e l'immagine dei titoli versati. Con la produzione della ricevuta di versamento l'ordine si intende ricevuto ed il cliente non può revocarlo.

CheBanca! controlla la validità delle banconote e la validità e la regolarità degli assegni versati. Se dai controlli emergono differenze tra l'ammontare risultante dalla ricevuta di versamento e quello contabilizzato, la falsità delle banconote o la circostanza che gli assegni non sono in originale, non sono correttamente girati o formalmente regolari, CheBanca! effettuerà le conseguenti rettifiche contabili, inviando al cliente comunicazione scritta contenente l'indicazione delle irregolarità riscontrate e la rettifica contabile che ne consegue.

Servizio FASTpay

Questo servizio consente al cliente di pagare con la carta di debito pedaggi autostradali e altri servizi presso le apparecchiature contraddistinte dal marchio "FASTpay". Gli importi dei pedaggi sono addebitati sul Conto Corrente del cliente ed accreditati agli enti convenzionati sulla base delle registrazioni effettuate automaticamente sulle apparecchiature elettroniche e comunicati e pretesi dagli stessi. Per l'utilizzo del servizio non è prevista la digitazione del codice personale segreto.

L'utilizzo della carta presso le apparecchiature abilitate al servizio FASTpay rappresenta il consenso del cliente all'operazione, che non può essere revocato.

L'addebito in Conto Corrente avverrà con un unico addebito mensile, comprensivo dei pagamenti effettuati nel corso del mese, con valuta calcolata sulla base delle date e degli importi dei singoli pagamenti come indicato nelle condizioni economiche.

Cosa sono i servizi di pagamento

I servizi di pagamento offerti da CheBanca! consentono al cliente di versare, trasferire, prelevare o ricevere somme di denaro a valere sul Conto Corrente.

Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione della presente Sezione è quello previsto dalla normativa sui servizi di pagamento (D. Lgs. n. 11/2010).

Come vengono prestati i servizi di pagamento**Operazioni disposte dal cliente****Versamento di contanti**

Il servizio consente di versare contanti sul Conto Corrente, solo presso le Filiali CheBanca!

Versamento con bonifico o giroconto

Il servizio consente di trasferire somme sul Conto Corrente da un altro conto.

Versamento tramite "servizio di alimentazione"

Il servizio consente al cliente di effettuare versamenti sul proprio Conto Corrente impartendo ordini di addebito diretto su un conto corrente di cui è titolare o contitolare presso un'altra banca o presso CheBanca!

Prelievi con bonifico o giroconto

Il servizio consente di trasferire una somma determinata a favore di un beneficiario. Si tratta di:

- giroconto, se disposto tra conti CheBanca! intestati allo stesso cliente;
- bonifico interno, se disposto tra conti CheBanca! intestati a clienti diversi;
- bonifico ordinario, se il beneficiario ha un conto presso una banca dell'Area Euro;
- bonifico di importo rilevante (BIR): per importi superiori a 500.000 Euro;
- bonifico urgente, se deve essere accreditato al beneficiario la stessa giornata lavorativa in cui CheBanca! ha ricevuto l'ordine di pagamento;
- bonifico ricorrente, quando l'ordine di bonifico deve essere eseguito in modo continuativo, con l'importo e la frequenza indicati dal cliente.

Prelievi di contanti

Il servizio consente di prelevare contanti dal Conto Corrente, solo presso le Filiali CheBanca!

Pagamento Ricevuta Bancaria (Ri.Ba.)

Il servizio consente il pagamento di un ordine d'incasso emesso da un'azienda creditrice.

Pagamento Mediante Avviso (M.AV.)

Il servizio consente il pagamento di somme frazionate a favore generalmente di Enti Pubblici, condomini e società finanziarie di credito al consumo.

Pagamento Ruoli Mediante Avviso (R.AV.)

Il servizio consente il pagamento delle imposte iscritte a ruolo: nettezza urbana, iscrizione agli albi professionali ed altre.

Ricariche telefoniche

Il servizio consente di effettuare ricariche per l'importo prescelto.

Pagamento canone TV

Il servizio consente il pagamento annuale del canone TV.

Carte di Pagamento

Le Carte di pagamento consentono al cliente di prelevare contante presso gli sportelli automatici, versare contante ed assegni bancari e circolari, effettuare pagamenti presso gli esercizi convenzionati, secondo le modalità descritte nella Sezione III.

Autorizzazione ed esecuzione

Il cliente autorizza l'ordine di pagamento con le modalità indicate nel Principio 2 al paragrafo "Autorizzazione delle disposizioni".

Per la corretta esecuzione dell'ordine:

- deve esserci piena disponibilità dei fondi sul Conto del cliente da addebitare;
- devono essere indicati i dati necessari per identificare il Conto da addebitare;
- deve essere specificato l'Identificativo Unico che individua il beneficiario del pagamento come qui indicato per singolo servizio:

Servizio	Codice Identificativo Unico
Bonifici	IBAN
Bonifici esteri in Euro	IBAN + BIC
Ri.Ba.	Numero effetto causale
M.AV.	Numero incasso
R.AV.	Codice identificativo della cartella
Ricariche telefoniche	Numero di telefono e operatore
Pagamento canone TV	Numero abbonamento e numero di controllo

edizione 04/2011

Il cliente può disporre che l'operazione di pagamento sia avviata in un giorno determinato o alla fine di un determinato periodo o nel giorno in cui il cliente ha messo i fondi a disposizione. In tal caso, l'ordine di pagamento si considera ricevuto nel giorno convenuto. Se il giorno convenuto non cade in una giornata operativa per CheBanca!, l'ordine di pagamento è considerato ricevuto nella giornata operativa successiva.

Revoca di un ordine di pagamento

Il cliente può revocare il consenso all'esecuzione di un'operazione di pagamento con le stesse modalità attraverso cui è stato conferito, finché l'ordine di pagamento non sia stato ricevuto da CheBanca! ai sensi del Principio 6, paragrafo "Ricezione delle disposizioni, tempi di esecuzione e valuta".

Dal momento in cui CheBanca! riceve la revoca del consenso, le operazioni di pagamento eseguite successivamente non possono essere considerate autorizzate.

Se il cliente dispone che l'operazione di pagamento sia eseguita in un giorno determinato o alla fine di un determinato periodo o nel giorno in cui il cliente ha messo i fondi a disposizione, la revoca dell'ordine di pagamento dovrà pervenire a CheBanca! entro la fine della giornata operativa precedente il giorno concordato.

Decorsi i termini entro cui il cliente può revocare l'operazione di pagamento, l'ordine può essere revocato solo con il consenso di CheBanca! In tali casi, CheBanca! si riserva di addebitare al cliente le spese connesse alla revoca.

Operazioni non autorizzate o effettuate in modo inesatto

Se il cliente viene a conoscenza dell'esecuzione di un'operazione da lui non autorizzata o non conforme all'ordine o alle istruzioni impartite, deve rivolgersi al Servizio Clienti tempestivamente e comunque entro 13 mesi dalla data di accredito o addebito dell'operazione, richiedendo la rettifica dell'operazione. In ogni caso tale termine non opera se il cliente non ha ricevuto l'informativa prevista in questa Sezione al successivo paragrafo "Informativa periodica".

CheBanca! rimborsa al cliente l'importo dell'operazione di pagamento non autorizzata, non eseguita o eseguita non correttamente, ripristinando la situazione del Conto come se l'operazione di pagamento non avesse avuto luogo. In alternativa, il cliente può scegliere di non ottenere il rimborso, mantenendo l'esecuzione dell'operazione di pagamento.

In caso di motivato sospetto di frode, CheBanca! può sospendere il rimborso di cui ai precedenti capoversi, dandone immediata comunicazione al cliente.

CheBanca! può, in ogni caso, ottenere la restituzione dell'importo rimborsato qualora sia successivamente dimostrato che il pagamento era stato autorizzato.

Resta ferma la responsabilità di CheBanca! per tutte le spese ed interessi imputati al cliente a seguito della mancata o inesatta operazione di pagamento.

CheBanca! non è responsabile della mancata o inesatta esecuzione dell'ordine se il cliente, all'atto del conferimento dell'ordine di pagamento, ha erroneamente fornito le indicazioni necessarie all'esecuzione dell'operazione di pagamento o se la banca del beneficiario ha ricevuto l'importo nei tempi di esecuzione concordati. CheBanca!, in ogni caso, compirà ogni ragionevole sforzo per recuperare i fondi oggetto dell'operazione di pagamento, riservandosi di addebitare al cliente le spese relative.

Operazioni disposte dal beneficiario

Addebiti diretti (RID)

Il servizio consente l'addebito diretto del Conto del cliente su disposizione del suo beneficiario (esempio: creditore del cliente).

Autorizzazione

L'autorizzazione all'addebito è prestata dal cliente a CheBanca!, al beneficiario o alla banca dello stesso. L'ordine di pagamento dell'addebito diretto si intende ricevuto da CheBanca! alla data di scadenza concordata dal cliente con il beneficiario.

Revoca dell'ordine di pagamento

Il cliente può revocare l'addebito diretto non oltre la fine della giornata operativa precedente il giorno di scadenza concordato. CheBanca! dà tempestiva comunicazione della revoca all'intermediario del beneficiario, ove le modalità e i tempi di effettuazione della revoca lo consentano.

Se l'operazione di pagamento è disposta su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite (ossia disposta dal cliente tramite PagoBancomat o carte di credito), il cliente non può revocare l'ordine di pagamento dopo averlo trasmesso al beneficiario o avergli dato il consenso all'esecuzione dell'operazione di pagamento.

Decorsi i termini entro cui il Cliente può revocare l'operazione di pagamento, l'ordine può essere revocato solo con il consenso di CheBanca! e del beneficiario. In tali casi, CheBanca! si riserva di addebitare al Cliente le spese connesse alla revoca.

Rimborso delle operazioni disposte dal beneficiario o per il suo tramite

In caso di operazioni di pagamento disposte dal beneficiario o per il suo tramite il cliente può chiedere al Servizio Clienti o in Filiale il rimborso dell'operazione entro otto settimane dalla data dell'addebito se:

- al momento del rilascio l'autorizzazione non specificava l'importo esatto dell'operazione, e
- l'importo addebitato supera l'importo che il cliente avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi, tenendo conto del suo precedente modello di spesa, delle condizioni del presente contratto e delle circostanze di fatto.

CheBanca! può chiedere al cliente di provare l'esistenza di queste condizioni.

CheBanca! rimborsa il cliente entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta o, entro lo stesso termine, comunica il rifiuto. Resta in tal caso fermo il diritto del cliente di presentare reclamo.

Il cliente non può chiedere il rimborso degli ordini disposti dal beneficiario se:

- ha autorizzato l'addebito direttamente a CheBanca!;
- le informazioni relative all'operazione sono state messe a disposizione, anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, da CheBanca! o dal beneficiario almeno quattro settimane prima della esecuzione

Rifiuto all'esecuzione di un ordine di pagamento

CheBanca! può rifiutare di eseguire un ordine di pagamento autorizzato se:

- l'ordine di pagamento non soddisfa tutte le condizioni di cui alla presente Sezione o comunque sul Conto Corrente non sono disponibili i fondi per eseguire l'ordine di pagamento;
- l'esecuzione è contraria a norme nazionali o comunitarie (come ad esempio i casi in cui CheBanca! è tenuta ad ottemperare ad un provvedimento della pubblica autorità);
- sia impossibile procedere all'esecuzione dell'operazione per errore materiale del cliente nel conferimento dell'ordine.

In caso di rifiuto, CheBanca! informa il cliente, entro i termini per l'esecuzione dell'operazione di pagamento previsti per ciascun servizio di pagamento, che l'ordine di pagamento non è stato eseguito e, ove possibile, indica le ragioni a sostegno del rifiuto all'esecuzione e la procedura per correggere gli eventuali errori materiali che hanno determinato il rifiuto dell'ordine di pagamento.

Un ordine di pagamento di cui sia stata legittimamente rifiutata l'esecuzione si considera come non ricevuto.

Modifiche unilaterali delle condizioni dei servizi di pagamento

CheBanca! può modificare unilateralmente le disposizioni contenute in questa Sezione delle Condizioni generali e le condizioni economiche relative ai servizi di pagamento indicate nel Foglio Informativo frontespizio del contratto, dandone comunicazione scritta al cliente, anche tramite e-mail, con un preavviso minimo di 2 mesi. Le modifiche si ritengono accettate qualora il cliente non abbia comunicato per iscritto a CheBanca! la mancata accettazione prima della data indicata per la loro entrata in vigore.

Il cliente, qualora non accetti le modifiche proposte, può recedere dal contratto senza spese prima della data indicata per l'entrata in vigore delle modifiche.

Eventuali modifiche dei tassi di interesse o di cambio in senso favorevole al cliente possono essere applicate con effetto immediato e senza preavviso. CheBanca! si riserva in ogni caso di applicare con effetto immediato e senza preavviso anche eventuali modifiche dei tassi di interesse o di cambio in senso sfavorevole al cliente quando la modifica dipende esclusivamente dalla variazione dei tassi di interesse o di cambio di riferimento convenuti nel contratto, informando tempestivamente il cliente.

Informativa periodica

CheBanca! fornisce una volta al mese un'informativa dettagliata su tutte le operazioni di pagamento eseguite. L'informativa è fornita mediante tecniche di comunicazione a distanza. Qualora ciò non sia possibile è resa disponibile nelle filiali.

Dal momento in cui è fornita o resa disponibile l'informativa, il cliente può presentare eventuali contestazioni in merito agli incarichi eseguiti da CheBanca!.

PARTE A

CheBanca! S.p.A. è tenuta a fornirle precise informazioni sul trattamento dei suoi dati personali e sui diritti a lei spettanti, come previsto dall'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La invitiamo a leggere attentamente le informazioni che seguono per poter poi consapevolmente esprimere la sua volontà in merito al trattamento dei suoi dati.

Titolare del trattamento (ossia la persona cui competono le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati) è "CheBanca! S.p.A.", con sede legale in Milano via A. Manuzio 7, CAP 20124.

Finalità del trattamento. I dati personali dell'Interessato (ossia i suoi dati) sono forniti a CheBanca! da lei, da terzi o ricavati da elenchi pubblici e sono trattati per:

a) adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria (es. legge antiriciclaggio). Il conferimento dei dati personali per tali finalità è obbligatorio ed il relativo trattamento, inclusa la comunicazione alle "Categorie di soggetti" di seguito indicati, non richiede il consenso degli interessati;

b) finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la clientela (es. acquisizioni di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi ad essi connessi). Il conferimento dei dati personali per tali finalità non è obbligatorio e il relativo trattamento, inclusa la comunicazione alle "Categorie di soggetti" indicati di seguito, non richiede il consenso degli interessati;

c) altre attività funzionali a CheBanca! quali:

- ricerche di mercato e verifiche del grado di soddisfazione dei prodotti e servizi di CheBanca! e del Gruppo Mediobanca, svolte direttamente o da società terze;
- promozione e collocamento di prodotti/servizi di CheBanca! delle società del Gruppo Mediobanca e di società terze, svolte direttamente o da società terze;
- attività di pubbliche relazioni;

Il conferimento dei dati personali per tali finalità non è obbligatorio ed il relativo trattamento richiede il consenso degli interessati.

In mancanza dei dati dell'Interessato, necessari a perseguire le finalità indicate sopra alle lettere a) e b), CheBanca! non potrà instaurare con lei un rapporto continuativo.

Dati sensibili. I prodotti da lei richiesti (ad esempio le carte di pagamento) o specifiche operazioni possono comportare il trattamento di dati sensibili (ossia dati personali idonei a rivelare, tra l'altro, l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, le opinioni politiche, nonché lo stato di salute e la vita sessuale). Il trattamento di questi dati avverrà solo per eseguire le disposizioni impartite dall'Interessato ed è subordinato all'acquisizione di una specifica **manifestazione di consenso scritto**.

Modalità del trattamento. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, anche automatizzati (quali posta elettronica e, per la sola finalità di cui alla precedente lettera b), MMS Multimedia Messaging Service e SMS Short Message Service), con logiche strettamente correlate alle finalità ed in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi (con particolare riguardo al caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza).

La informiamo, inoltre, che per dare corso ad operazioni finanziarie internazionali (ad esempio un bonifico transfrontaliero) e ad alcune specifiche operazioni in ambito nazionale richieste dalla clientela, CheBanca! ha necessità di utilizzare un servizio di messaggistica internazionale, gestito dalla "Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication" (SWIFT) con sede legale in Belgio (per l'informativa privacy: <http://www.swift.com>). CheBanca! comunica a SWIFT (titolare del sistema SWIFTNet Fin) dati riferiti a chi effettua le transazioni (quali, ad esempio, i nomi dell'ordinante, del beneficiario e delle rispettive banche, le coordinate bancarie e la somma) e necessari per eseguirle.

Allo stato, le banche non potrebbero effettuare le operazioni richieste dalla clientela senza utilizzare questa rete interbancaria e senza comunicare ad essa i dati sopra indicati. A tale riguardo la informiamo inoltre che:

- a) tutti i dati della clientela utilizzati per eseguire (tutte) le predette transazioni finanziarie attualmente vengono - per motivi di sicurezza operativa - duplicati, trasmessi e conservati temporaneamente in copia da SWIFT in un server della società sito negli Stati Uniti d'America;
- b) i dati memorizzati in tale server sono utilizzabili negli USA in conformità alla locale normativa. Competenti autorità statunitensi (in particolare, il Dipartimento del Tesoro) possono accedervi sulla base di provvedimenti ritenuti adottabili in base alla normativa USA in materia di contrasto del terrorismo.

"Categorie di soggetti" ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

Per il perseguimento delle finalità sopra descritte i suoi dati personali possono essere comunicati in Italia e all'estero, a soggetti terzi, appartenenti alle seguenti categorie (oltre a quelle individuate per legge):

- soggetti che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;
- società del Gruppo Mediobanca o comunque società controllanti, controllate o collegate anche con riferimento alle informazioni relative alle eventuali operazioni poste in essere, ove ritenute sospette ai sensi della normativa antiriciclaggio;
- soggetti che effettuano servizi necessari per l'esecuzione delle disposizioni della clientela;
- soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo della banca e delle reti di telecomunicazioni;
- soggetti che svolgono attività di lavorazione di comunicazione alla/dalla clientela (es. imbustamento, gestione della posta elettronica);
- soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione e data entry;
- soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center);
- società di gestione di sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi;
- centrali rischi private;
- società di recupero crediti e consulenti;
- soggetti che effettuano ricerche di mercato volte a rilevare il grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi e sull'attività svolta dalla banca e soggetti che svolgono attività di promozione e vendita di prodotti/servizi della Banca e delle altre società del Gruppo Mediobanca;
- soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere dalla Banca anche nell'interesse della clientela;
- soggetti che effettuano il servizio di "Corporate Banking Interbancario".

I soggetti appartenenti alle categorie sopra riportate operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento o in qualità di Responsabile o Incaricato all'uopo nominato da CheBanca! il cui elenco costantemente aggiornato è disponibile presso CheBanca! stessa.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dai dipendenti di CheBanca! i quali sono stati appositamente nominati Responsabili o Incaricati del trattamento.

CheBanca! S.p.A., la informa inoltre che è stato istituito e regolamentato - con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 aprile 2007, n.112 di attuazione della Legge 17 agosto 2005, n.166 - un unico archivio informatizzato (SIPAF - Sistema Informatizzato Prevenzione Amministrativa Frodi carte di pagamento), volto a contenere le informazioni necessarie a contrastare le frodi sulle carte di pagamento.

Tale archivio è alimentato dalle segnalazioni provenienti dalle società, banche ed intermediari finanziari che emettono le carte di pagamento o che gestiscono reti commerciali di accettazione delle stesse (questi soggetti appartengono obbligatoriamente al SIPAF e possono accedere ai dati contenuti nell'archivio, in taluni casi è necessaria l'autorizzazione del titolare stesso).

Il titolare e responsabile della gestione dell'archivio è l'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento (UCAMP) - ubicato in via XX Settembre 97, 00187 Roma, presso il Dipartimento del Tesoro del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Le informazioni e i dati contenuti nel SIPAF si riferiscono a: (I) transazioni non riconosciute dai titolari delle carte di pagamento; (II) sportelli automatici fraudolentemente manomessi; (III) punti di vendita nei cui confronti sia stato esercitato il diritto di revoca della convenzione che regola la negoziazione delle carte di pagamento per motivi di sicurezza o per condotte fraudolente denunciate all'Autorità Giudiziaria. L'UCAMP e CheBanca! in quanto ente segnalatore, tratteranno i dati per le finalità sopra descritte e nel rispetto della normativa vigente, secondo le modalità volte a tutelarne la sicurezza, la protezione e la riservatezza.

I dati resteranno archiviati per 3 anni. Il trattamento di questi dati è obbligatorio per legge e quindi non è necessario il suo consenso; lei potrà esercitare i diritti di cui al paragrafo che segue.

I dati trattati da CheBanca! non sono oggetto di diffusione.

Diritti dell'Interessato.

La informiamo che la legge le attribuisce specifici diritti, tra i quali quello di conoscere dell'esistenza o meno di dati che la riguardano e come vengono utilizzati; quello di chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso. Può inoltre opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato. Le richieste di cui al presente paragrafo possono essere presentate per iscritto o mediante messaggio di posta elettronica inviata all'indirizzo privacy@chebanca.it.

Il Responsabile preposto per il riscontro all'Interessato è il Dirigente responsabile della Direzione Operativa, domiciliato presso la sede operativa di CheBanca! in Milano, viale Bodio 37, Palazzo 4, CAP 20158. L'elenco costantemente aggiornato dei Responsabili del trattamento è disponibile presso la sede della banca nonché sul sito www.chebanca.it

PARTE B

Ai sensi dell'art. 5 del codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti (di seguito "codice deontologico").

Per concederle il finanziamento richiesto, CheBanca! utilizza alcuni dati che la riguardano. Si tratta di informazioni che lei stesso ci fornisce o che la banca ottiene consultando alcune banche dati. Senza questi dati, che servono per valutare la sua affidabilità, potrebbe non esserle concesso il finanziamento.

Queste informazioni saranno conservate presso la Banca; alcune (dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto, importo del credito, modalità di rimborso) saranno comunicate a grandi banche dati (regolate dal relativo codice deontologico pubblicato sul sito web www.garantepriacy.it) istituite per valutare il rischio creditizio, gestite da privati e consultabili da molti soggetti.

Ciò significa che altre banche o finanziarie a cui lei chiederà un altro prestito, un finanziamento, una carta di credito, ecc., anche per acquistare a rate un bene di consumo, potranno sapere se lei ha presentato alla banca una recente richiesta di finanziamento, se ha in corso altri prestiti o finanziamenti e se paga regolarmente le rate.

Qualora lei sia puntuale nei pagamenti, la conservazione di queste informazioni da parte delle banche dati richiede il suo consenso. In caso di pagamenti con ritardo o di omessi pagamenti, oppure nel caso in cui il finanziamento riguardi la sua attività imprenditoriale o professionale, tale consenso non è necessario.

I dati che la riguardano sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

Nell'ambito dei sistemi di informazioni creditizie, i suoi dati saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, e in particolare per estrarre in maniera univoca dal sistema di informazioni creditizie le informazioni che la riguardano. Tali elaborazioni verranno effettuate attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

I suoi dati sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuirle un giudizio sintetico o un punteggio sul suo grado di affidabilità e solvibilità (cd. Credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di credito, storia dei rapporti di credito estinti. Alcune informazioni aggiuntive possono esserle fornite in caso di mancato accoglimento di una richiesta di credito.

I sistemi di informazioni creditizie cui CheBanca! aderisce sono gestiti da:

1) ESTREMI IDENTIFICATIVI: CRIF S.p.A. con sede legale in Bologna - Ufficio Relazioni con il Pubblico: via Zanardi, 41 - 40131 Bologna - fax 051.6458940 - tel.051.6458900 - sito internet www.consumatori.crif.com/TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo/PARTECIPANTI: banche, società finanziarie e società di leasing/TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: tempi indicati nel codice deontologico (di seguito riportati)/USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: sì/ALTRO: CRIF S.p.A. aderisce ad un circuito internazionale di sistemi di informazioni creditizie operanti in vari paesi europei ed extra-europei e, pertanto, i dati trattati potranno essere comunicati (sussistendo tutti i presupposti di legge) ad altre società, anche estere, che operano - nel rispetto della legislazione del loro paese - come autonomi gestori dei suddetti sistemi di informazioni creditizie e quindi perseguono le medesime finalità di trattamento del sistema gestito da CRIF S.p.A. (elenco sistemi esteri convenzionati disponibili al sito www.crif.com);

Lei ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che la riguardano, rivolgendo la sua richiesta, anche per il tramite di un incaricato, al Responsabile preposto per il riscontro all'Interessato, con lettera raccomandata o e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy@chebanca.it, oppure rivolgendosi direttamente ai gestori dei sistemi di informazioni creditizie, ai recapiti sopra indicati.

Allo stesso modo lei può richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (art. 7 del Codice; art. 8 del codice deontologico).

edizione 04/2011

I tempi di conservazione dei dati nei sistemi di informazioni creditizie sono i seguenti:

richieste di finanziamento	6 mesi , qualora l'istruttoria lo richieda, o 1 mese in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia alla stessa
morosità di due rate o di due mesi poi sanate	12 mesi dalla regolarizzazione
ritardi superiori sanati anche su transazione	24 mesi dalla regolarizzazione
eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso)
rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	36 mesi in presenza di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati. Nei restanti casi, nella prima fase di applicazione del codice deontologico, il termine sarà di 36 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date

PARTE C

Per il perseguimento delle finalità del trattamento di cui alla lettera b) della parte A CheBanca! comunica alcuni dati che la riguardano (dati anagrafici, estremi documento di riconoscimento) a:

CRIF S.p.A. con sede legale in via M. Fantin 1-3, 40131 Bologna

I suoi dati saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte. Tali elaborazioni verranno effettuate attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

Per la comunicazione, il trattamento e la conservazione dei dati è **necessario il suo consenso**, in mancanza del quale CheBanca! non potrà effettuare le verifiche necessarie e **non potrà instaurare** con lei un rapporto continuativo.

Lei ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che la riguardano, rivolgendo la sua richiesta, oltre che secondo quanto indicato nella Parte A, direttamente a CRIF S.p.A. Ufficio Relazioni con il Pubblico: via Zanardi, 41 - 40131 Bologna - fax 051.6458940 - tel. 051.6458900 - sito internet www.consumatori.crif.com. Allo stesso modo lei può richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta.

